



editoriale

C'è chi vede ciò che gli altri non vedono

DI **ARMANDO DADÒ**

► Viviamo in un periodo storico di grandi cambiamenti e quello che ci preoccupa di più è la qualità degli attuali governanti. Chi si ricorda di un presidente degli Stati Uniti così balzano, per non dire altro? E di Putin, Erdogan, Assad, Johnson e di parecchi altri, cosa aggiungere? Non parliamo poi delle dittature in molti altri Paesi del mondo: Africa, Asia, America Latina. Nel frattempo, già confrontati con queste realtà, un altro problema si è fatto prepotentemente innanzi: quello dell'emergenza ambientale. Lo stesso papa Francesco ha pubblicato *Laudato si'*¹, una splendida e attualissima enciclica sulla necessità di conservare e proteggere la casa comune.

Quando la casa comune non è più ospitale

Da parecchi anni scienziati e politici, responsabili e lungimiranti, ci avvertono che è in atto un cambiamento globale del clima, che il grado di inquinamento ambientale è sempre più preoccupante e che il nostro pianeta si sta riscaldando. La temperatura del pianeta sta cambiando, diventa sempre più elevata. E questo avviene da anni, in tutti i continenti. Il grado di calore degli oceani sta crescendo con una rapidità in passato mai riscontrata. L'aumento del livello dei mari rappresenta una minaccia per molti territori, per molte città e non appare ancora chiaro come riuscire a combatterlo. L'incremento della temperatura provoca anche lo scioglimento dei ghiacciai sulle montagne, determinando una situazione allarmante. Eventi climatici estremi (tempeste, uragani, incendi, siccità, ondate di calore) si manifestano con sempre mag-

giore regolarità.

La storia ci insegna che, in passato, il nostro pianeta è già stato soggetto ad altri cambiamenti climatici che però sono avvenuti più lentamente. Inoltre, la terra era molto meno popolata e il territorio non subiva lo sfregio dei giorni nostri.





La Turrta
6600 Locarno
091/ 751 63 36
www.editore.ch

Medienart: Print
Medientyp: Spezial- und Hobbyzeitschriften
Auflage: 3'178
Erscheinungsweise: 10x jährlich



Seite: 5
Fläche: 86'461 mm²

Auftrag: 3005687
Themen-Nr.: 536.013

Referenz: 75420192
Ausschnitt Seite: 2/3

Il miracolo di una ragazzina

Se questi problemi sono sotto gli occhi di tutti, se la consapevolezza è grandemente aumentata, se non solo i Verdi ma anche i partiti tradizionali stanno rivolgendo maggiore attenzione all'ambiente, lo si deve – in parte – a una ragazzina di sedici anni, con le trecchine, che è riuscita a mobilitare il mondo. Greta Thunberg (nella foto) è un fenomeno che nessuno è veramente in grado di spiegare. Seria in volto, sorride raramente. Quando è apparsa all'orizzonte nessuno la conosceva e sembrava un fatto irrilevante. Poi, con il passare del tempo, si è imposta con sempre maggior forza. Migliaia, milioni di giovani si sono mobilitati a Roma, Parigi, New York, Londra, Berlino, in gran parte delle città del mondo e anche qui da noi. I giovani sono scesi ripetutamente nelle strade e nelle piazze a manifestare in favore dell'ambiente. Greta è stata ricevuta dal Papa, dalla Merkel, da Obama, da Trudeau; è stata invitata a parlare al Forum economico di Davos e all'assemblea generale dell'ONU. Solo Trump si è dimostrato chiuso e sordo.

Le oceaniche manifestazioni giovanili si sono svolte in modo pacifico. Niente violenza, niente vetrine infrante, niente automobili rovesciate, niente sparatorie, niente morti e feriti.

Intanto la giovanissima Greta non demorde, attraversa le nazioni, continua imperterrita la sua battaglia, capace di

affrontare le avversità, il fragore, la confusione e il mare di cattiverie, malignità e derisioni che assieme alla fama le sono piovute addosso.

Susanna Tamaro spiega la sindrome di Asperger

Susanna Tamaro è una scrittrice italiana conosciutissima. Ha venduto oltre sedici milioni di copie del suo libro *Va' dove ti porta il cuore*. Ha inoltre pubblicato altre opere fra cui, recentemente, *Alzare lo sguardo. Il diritto di crescere, il dovere di educare*². Lei pure, come Greta, soffre della sindrome di Asperger. Chi l'ha

vista ha potuto constatare che si tratta di una persona molto singolare, che ha avuto una vita travagliata e difficile; ora ha sessant'anni e vive isolata in una fattoria. Scrive che i portatori di questa sindrome soffrono molto e hanno la capacità di sentire anche le sofferenze degli animali e degli alberi. «È questa capacità che ci permette di vedere prima degli altri – più degli altri – sofferenze, devastazioni e fragilità sempre più dilaganti di cui la natura ci parla. La madre di Greta racconta del turbamento provato un giorno a scuola da tutta la classe vedendo un filmato sul grande continente di plastica che naviga



La Turrita
6600 Locarno
091/ 751 63 36
www.editore.ch

Medienart: Print
Medientyp: Spezial- und Hobbyzeitschriften
Auflage: 3'178
Erscheinungsweise: 10x jährlich



Seite: 5
Fläche: 86'461 mm²

Auftrag: 3005687
Themen-Nr.: 536.013

Referenz: 75420192
Ausschnitt Seite: 3/3

da anni indisturbato sull'oceano. Nei suoi compagni questo turbamento si era dissolto nell'ora seguente, incalzato da altri e più allegri argomenti. Solo Greta aveva cominciato a piangere, e aveva continuato a farlo a casa, inconsolabile. Quel mostruoso continente senza vita era oramai diventato per lei un vortice ossessivo».

L'anno scorso Susanna Tamaro (nella foto) ha tenuto una conferenza all'USI di Lugano, davanti a un pubblico molto numeroso, con Ferruccio De Bortoli quale moderatore. Qualche settimana fa ha pubblicato un articolo di notevole interesse su *7-Corriere della Sera*³ in cui parla di Greta Thunberg e dove dice di aver scoperto (da qualche anno) di avere lei stessa la sindrome di Asperger.

«Una persona Asperger non ha mai secondi fini, perché non fanno parte del suo orizzonte. Non ci sono ambiguità dentro di noi. Ci dedichiamo con assoluta dedizione a quello che ci sta a cuore, per una semplice ragione: perché crediamo che sia una cosa importante. Io so scrivere e relazionarmi attraverso i miei libri con migliaia di persone; Greta sa parlare alla sua generazione come nessun altro di un problema estremamente complesso che non contempla facili ricette ma che, comunque, ci riguarda tutti. Noi Asperger mettiamo le nostre enormi e magnetiche energie nel fare ciò che ci sta a cuore e, se le cose non vanno come pensiamo debbano andare, veniamo anche rapiti da indomabili furori. Così come si è visto all'ONU».

E aggiunge: «Penso che Greta da adulta, non farà politica, non si arricchirà, non creerà una linea di abbigliamento. Resterà la ragazza con le trecce che sorride con cauta timidezza, che parla con lo stesso distacco con i potenti del mondo come con i coetanei che le sfilano accanto. Intanto, con il coraggio della sua cristallina fermezza, ha ottenuto qualcosa che nessun attivista, nessun politico finora era riuscito a ottenere. Fare aprire gli occhi al mondo intero, fare alzare gli sguardi dei suoi coetanei dagli smartphone e spingerli a lottare insieme, dicendo: "Sì, il futuro

della Terra ci appartiene, è una responsabilità che è arrivato il momento di assumerci"».

Note

1. Papa Francesco, *Laudato si'*, Città del Vaticano, 2015.
2. Susanna Tamaro, *Alzare lo sguardo. Il diritto di crescere, il dovere di educare*, ed. Solferino, 2019.
3. *7-Corriere della Sera*, Susanna Tamaro racconta Greta, 4.10.2019.

